

# SCHEDA DI SICUREZZA SCREEN CLEAN ARCTIC

Conforme al Regolamento 1907/2006/EC - revisione 2015/830

Revision No. 3.3

Data di stampa 03/02/2020

Data di produzione 28/09/2015

Data di revisione 31/01/2020

## SEZIONE 1: IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

### 1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto SCREEN CLEAN ARCTIC  
Codice prodotto 11002071G1 (CLP)

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

#### Utilizzi raccomandati

Detergente e sghiacciante per parabrezza.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

NCH Italia Srl, Viale Europa 30c5 – 20090 Cusago (MI) Tel. +39.02.90331423  
Indirizzo e-mail infosds@nch.com (Davide Carlo Villa)  
Indirizzo internet www.ncheurope.com

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a Numeri telefonici dei principali Centri Antiveleli italiani (attivi 24/24 ore)

BERGAMO - Az. Osp. Papa Giovanni XXIII - Piazza OMS, 1 - Tel. 800-883300

FIRENZE - Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Largo Brambilla, 3 - Tel. 055-7947819

FOGGIA - Az. Osp. Univ. Foggia - V.le Luigi Pinto, 1 - Tel. 800183459

MILANO - Osp. Niguarda Ca' Granda - Piazza Ospedale Maggiore, 3 - Tel. 02-66101029

NAPOLI - Az. Osp. "A. Cardarelli" - Via A. Cardarelli, 9 - Tel. 081-7472901

PAVIA - CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Via Salvatore Maugeri, 10 - Tel. 0382-24444

ROMA - CAV Policlinico "Umberto I" - V.le del Policlinico, 155 - Tel. 06-49978000

ROMA - CAV Policlinico "A. Gemelli" - Largo Agostino Gemelli, 8 - Tel. 06-3054343

ROMA - CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel. 06-68593726

NCH Italia Tel.02 90331411 (ore ufficio 08:30-12:30 / 13:30-17:30)

## SEZIONE 2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

#### Classificazione in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS) e ai suoi adeguamenti

Liquidi infiammabili: Categoria 2

Irritazione oculare: Categoria 2

STOT - esposizione singola: Categoria 3

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

### 2.2. Elementi dell'etichetta

#### Etichettatura in accordo al Regolamento (EC) N. 1272/2008 (CLP/GHS)

Contiene ALCOL ISOPROPILICO.

#### Pittogrammi di pericolo



#### Avvertenza Pericolo

#### Indicazioni di Pericolo

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili

H319 - Provoca grave irritazione oculare

H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini

#### Consigli di Prudenza

P210 - Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare

P337 + P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico

P312 - - In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P403 + P233 - Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato

P261 - Evitare di respirare i vapori.

P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi.

Ad uso esclusivo di Enti e Industrie.

Tenere fuori dalla portata dei bambini.

### 2.3. Altri pericoli

Non sono stati identificati altri pericoli.

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

## SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

### 3.2. Miscele

Nome Chimico	No. CAS	No. EINECS.	EU - REACH reg number	Weight-%	EU - GHS/CLP	Note
ALCOL ISOPROPILICO	67-63-0	200-661-7	01-2119457558-25	50 - 100	Flam. Liq. 2 (H225) STOT SE 3 (H336) Eye Irrit. 2 (H319)	
ETHYLENE GLYCOL	107-21-1	203-473-3	01-2119456816-28	1 - < 3	Acute Tox. 4 (H302) STOT RE 2 (H373)	

Per ogni frase H citata in questa sezione, vedere il testo completo nella sezione 16.

## SEZIONE 4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

#### Informazione generale

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Consultare immediatamente un medico se si presentano sintomi.

#### Contatto con gli occhi

In caso di esposizione per contatto, sciacquare immediatamente gli occhi con molta acqua per almeno 15 minuti. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

#### Contatto con la pelle

Lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone togliendo tutti gli indumenti e scarpe contaminati. Consultare un medico se l'irritazione aumenta e persiste.

#### Ingestione

Sciacquare la bocca con acqua. NON indurre il vomito. In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

#### Inalazione

Portare all'aria aperta. Chiedere aiuto medico se causa irritazione delle vie respiratorie o se provoca difficoltà respiratorie.

### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

#### Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

#### Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

#### Contatto con la pelle

Può causare irritazione come prurito o arrossamenti.

#### Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

#### Note per il medico

Trattare sintomaticamente.

## SEZIONE 5. MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 Mezzi di estinzione

#### Idonei mezzi estinguenti

Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante. Uso: Polvere asciutta. Agente schiumogeno. Anidride carbonica (CO2).

### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto.

Il materiale può rendere scivolose le superfici.

### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

I vigili del fuoco dovrebbero indossare autorespiratori ed equipaggiamento protettivo completo.

**SEZIONE 6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Usare i dispositivi di protezione individuali. Riferirsi alle misure di protezione elencate nella sezione 7 e 8. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Il materiale può rendere scivolose le superfici. Eliminare tutte le sorgenti di combustione. Arieggiare il locale.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare il rilascio del prodotto concentrato in acque superficiali o in rete fognaria.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**Metodi di contenimento

Contenere la perdita, raccoglierla con un materiale assorbente non-combustibile (per es. sabbia, terra, terre di diatomee, vermiculite) e trasferirla in un contenitore per rifiuti attenendosi ai regolamenti locali/nazionali (vedi la sez. 13).

Metodi di bonifica

Pulire preferibilmente con un detergente, non usare solventi.

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Fare riferimento alle sezioni 7, 8 e 13.

**SEZIONE 7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non respirare vapori o nebbie. Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Tenere lontano da fiamme libere, superfici calde e sorgenti di ignizione. Prendere le dovute precauzioni contro scariche di energia statica. Prevedere una ventilazione adeguata.

**7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Conservare nei contenitori originali. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato.

**7.3. Usi finali specifici**

Nessuna informazione disponibile.

**SEZIONE 8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE****8.1. Parametri di controllo**Limiti di esposizione

Se si generano vapori, fumi o nebbie, la loro concentrazione sul posto di lavoro dovrebbe essere tenuta ai livelli più bassi ragionevoli. Per sostanze.

Nome Chimico	Unione Europea	Il Regno Unito	Francia	Germania	Austria
ALCOL ISOPROPILICO		STEL: 500 ppm STEL: 1250 mg/m <sup>3</sup> TWA: 400 ppm TWA: 999 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 400 ppm STEL: 980 mg/m <sup>3</sup>	AGW: 200ppm AGW: 500mg/m <sup>3</sup> Peak: 400ppm Peak: 1000mg/m <sup>3</sup> TWA: 200ppm TWA: 500mg/m <sup>3</sup> BGW: 25mg/L	STEL: 800 ppm STEL: 2000 mg/m <sup>3</sup> TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m <sup>3</sup>
ETHYLENE GLYCOL		STEL: 40 ppm STEL: 104 mg/m <sup>3</sup> STEL: 30 mg/m <sup>3</sup> TWA: 10 mg/m <sup>3</sup> TWA: 20 ppm TWA: 52 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 20 ppm TWA: 52 mg/m <sup>3</sup> STEL: 40 ppm STEL: 104 mg/m <sup>3</sup> Skin	AGW: 10ppm AGW: 26mg/m <sup>3</sup> Peak: 20ppm Peak: 52mg/m <sup>3</sup> TWA: 10ppm TWA: 26mg/m <sup>3</sup> Skin	Skin STEL: 20 ppm STEL: 52 mg/m <sup>3</sup> TWA: 10 ppm TWA: 26 mg/m <sup>3</sup>

Nome Chimico	Spagna	Portogallo	Italia	i Paesi Bassi	Svizzera
ALCOL ISOPROPILICO	STEL: 400 ppm STEL: 1000 mg/m <sup>3</sup> TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 400 ppm TWA: 200 ppm			STEL: 400 ppm STEL: 1000 mg/m <sup>3</sup> TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m <sup>3</sup>
ETHYLENE GLYCOL	Skin STEL: 40 ppm STEL: 104 mg/m <sup>3</sup> TWA: 20 ppm TWA: 52 mg/m <sup>3</sup>	STEL: 40 ppm STEL: 104 mg/m <sup>3</sup> Ceiling: 100 mg/m <sup>3</sup> TWA: 20 ppm TWA: 52 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 20 ppm TWA: 52 mg/m <sup>3</sup> STEL: 40 ppm STEL: 104 mg/m <sup>3</sup> Skin	Skin STEL: 104 mg/m <sup>3</sup> TWA: 52 mg/m <sup>3</sup> TWA: 10 mg/m <sup>3</sup>	Skin STEL: 20 ppm STEL: 52 mg/m <sup>3</sup> TWA: 10 ppm TWA: 26 mg/m <sup>3</sup>

Nome Chimico	Danimarca	Finlandia	Norvegia	Svezia	Czech
ALCOL ISOPROPILICO	TWA: 200 ppm TWA: 490 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 200 ppm TWA: 500 mg/m <sup>3</sup> STEL: 250 ppm STEL: 620 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 100 ppm TWA: 245 mg/m <sup>3</sup>	150 ppm 350 mg/m <sup>3</sup> 250 ppm 600 mg/m <sup>3</sup>	PEL: 500mg/m <sup>3</sup> NPK-P: 1000mg/m <sup>3</sup>
ETHYLENE GLYCOL	TWA: 10 ppm TWA: 26 mg/m <sup>3</sup> TWA: 10 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 20 ppm TWA: 50 mg/m <sup>3</sup> STEL: 40 ppm STEL: 100 mg/m <sup>3</sup> Skin	TWA: 20 ppm TWA: 52 mg/m <sup>3</sup> Skin	10 ppm limit value applies to the combined concentration of vapor and aerosol 25 mg/m <sup>3</sup> limit value applies to the combined concentration of vapor and aerosol 40 ppm 104 mg/m <sup>3</sup>	PEL: 50mg/m <sup>3</sup> NPK-P: 100mg/m <sup>3</sup>

Nome Chimico	Polonia	Irlanda
ALCOL ISOPROPILICO	NDSch: 1200 mg/m <sup>3</sup> NDS: 900 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 200 ppm STEL: 400 ppm Skin
ETHYLENE GLYCOL	NDSch: 50 mg/m <sup>3</sup> NDS: 15 mg/m <sup>3</sup>	TWA: 10 mg/m <sup>3</sup> TWA: 20 ppm TWA: 52 mg/m <sup>3</sup> STEL: 40 ppm STEL: 30 mg/m <sup>3</sup> STEL: 104 mg/m <sup>3</sup> Skin

## 8.2. Controlli dell'esposizione

### Dati di progetto

Una ventilazione generale normalmente è adeguata.

### Protezione individuale

Utilizzare DPI come previsto dalla Direttiva 89/686/CEE.

### Protezione respiratoria

Quando si verificano concentrazioni superiori ai limiti di esposizione, è obbligatorio l'uso di adeguati sistemi di protezione delle vie respiratorie. Approvazione conforme a EN 14387 (vapori organici).

### Protezione delle mani

Indossare guanti protettivi idonei conformi a EN 374. Tipo di guanti suggeriti:-. Guanti di neoprene (0.4 mm). Idoneità e durata dei guanti dipendono dai fattori di utilizzazione come frequenza, durata, temperatura e resistenza chimica. L'uso di guanti a resistenza chimica in pratica può essere più breve rispetto al tempo di permeazione determinato durante i test. Per i tempi di permeazione, vedere le raccomandazioni del produttore dei guanti.

### Protezione degli occhi

Occhiali di sicurezza se c'è possibilità di contatto con gli occhi. Approvazione in conformità alla norma EN 166.

### Considerazioni generali d'igiene

Non mangiare, bere o fumare utilizzando questo prodotto. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Lavarsi le mani prima delle pause ed alla fine della giornata lavorativa.

## SEZIONE 9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Le informazioni di cui sotto si riferiscono ai valori tipici e non costituiscono una specifica.

<b>Aspetto</b>	blu - verde	<b>Densità relativa</b>	0.83
<b>Stato fisico</b>	Liquido	<b>Solubilità</b>	Solubile in acqua
<b>Odore</b>	Alcool	<b>Temperatura di autoaccensione</b>	460 °C
<b>pH</b>	9	<b>Viscosità</b>	Fluido
<b>Punto di fusione/intervallo</b>	-60 °C	<b>Proprietà esplosive</b>	Nessuna informazione disponibile
<b>Punto di ebollizione/intervallo</b>	95 °C	<b>Proprietà comburenti (ossidanti)</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Punto di infiammabilità</b>	18 °C	<b>Tenore di VOC (composti organici volatili)</b>	90 %
<b>Metodo</b>	vaso chiuso		
<b>Velocità di evaporazione</b>	Nessuna informazione disponibile.		
<b>Limiti d' infiammabilità nell'aria</b>	Nessuna informazione disponibile.		
<b>Pressione di vapore</b>	Nessuna informazione disponibile.		
<b>Densità di vapore</b>	Nessuna informazione disponibile.		

### 9.2. Altre informazioni

Non ci sono altre informazioni disponibili

## SEZIONE 10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

**10.1. Reattività**

Non considerato altamente reattivo. Vedere le informazioni sotto riportate.

**10.2. Stabilità chimica**

Stabile in condizioni normali.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

La miscela da sola non reagisce pericolosamente o polimerizza creando condizioni pericolose nel normale utilizzo.

**10.4. Condizioni da evitare**

Calore, fiamme e scintille.

**10.5. Materiali incompatibili**

Non ci sono materiali da evidenziare particolarmente.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

Nessuno in condizioni normali di immagazzinamento e utilizzo.

Se esposto ad alte temperature, il preparato può rilasciare prodotti di decomposizione pericolosi come monossido di carbonio, fumo e/o ossidi di azoto.

**SEZIONE 11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

Nome Chimico	LD50 Orale	LD50 Dermico	Inalazione di LC50
ALCOL ISOPROPILICO	= 1870 mg/kg ( Rat )	= 4059 mg/kg ( Rabbit )	= 72600 mg/m <sup>3</sup> ( Rat ) 4 h
ETHYLENE GLYCOL	300 - < 2000 mg/kg ( Rat )	= 10600 mg/kg ( Rat )	

Sensibilizzazione

Nessuna informazione disponibile.

Contatto con la pelle

Può causare irritazione come prurito o arrossamenti.

Inalazione

L'inalazione delle nebbie può comportare l'irritazione del tratto respiratorio.

Contatto con gli occhi

Può causare irritazioni come prurito e arrossamenti.

Cancerogenicità

Non ci sono sostanze in questo prodotto riconosciute cancerogene.

Effetti mutageni

In questo prodotto non ci sono sostanze riconosciute come mutagene.

Effetti sulla riproduzione

Non ci sono sostanze con noti effetti sulla riproduzione.

**SEZIONE 12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE****12.1. Tossicità**Informazioni sul prodotto

Lo stesso prodotto non è stato sottoposto a test.

**Effetti legati all'ecotossicità**

Contiene sostanze note per essere pericolose per l'ambiente acquatico.

Nome Chimico	Tossicità per i pesci	Pulce d'acqua	Tossicità per le alghe
ALCOL ISOPROPILICO	LC50 = 11130 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 = 9640 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 > 1400000 µg/L Lepomis macrochirus 96 h	= 13299 mg/L 48 h	EC50 > 1000 mg/L Desmodesmus subspicatus 72 h EC50 > 1000 mg/L Desmodesmus subspicatus 96 h
ETHYLENE GLYCOL	LC50 14 - 18 mL/L Oncorhynchus mykiss 96 h LC50 40000 - 60000 mg/L Pimephales promelas 96 h LC50 = 16000 mg/L Poecilia reticulata 96 h LC50 = 27540 mg/L Lepomis macrochirus 96 h LC50 = 40761 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h LC50 = 41000 mg/L Oncorhynchus mykiss 96 h	= 46300 mg/L 48 h	EC50 6500 - 13000 mg/L Pseudokirchneriella subcapitata 96 h

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Le proprietà ecotossicologiche sono specifiche delle sostanze citate, come ad esempio bioaccumolo, persistenza e biodegradabilità.

L'informazione viene data, dove disponibile e appropriata, per le sostanze contenute nelle miscele.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Improbabile bioaccumulo dovuto all'alta volatilità del prodotto. Informazioni sul componente indicate qui sotto.

Nome Chimico	log Pow
ALCOL ISOPROPILICO	0.05
ETHYLENE GLYCOL	-1.93

**12.4. Mobilità nel suolo**

Solubile in acqua.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

I componenti in questa formula non sono classificati come PBT o vPvB. Come definito dalla norma CE 1907/2006.

**12.6. Altri effetti avversi**

Non ci sono dati disponibili.

**SEZIONE 13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**Rifiuti dagli scarti / prodotti inutilizzati

Eliminare nel rispetto della normativa vigente in materia.

Contenitori contaminati

I recipienti vuoti devono essere conferiti a ditte locali autorizzate per il riciclaggio e lo smaltimento come rifiuti. Svuotare i contenuti residui. Riciclare in conformità alla normativa vigente.

Codice Europeo del rifiuto (EWC) No

I seguenti codici CER di rifiuto possono essere applicati:

07 06 01\* soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri

Informazioni supplementari

Secondo il catalogo europeo dei rifiuti, i codici dei rifiuti non sono specifici del prodotto, ma specifici dell'applicazione

**SEZIONE 14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO****14.1, 14.2, 14.3, 14.4.**

No UN	UN1219
Nome di spedizione appropriato	ISOPROPANOL
Classe di pericolo	3
Gruppo d'imballaggio	II
EMS no	F-E, S-D

## ADR / RID

No UN	UN1219
Classe di pericolo	3
Gruppo d'imballaggio	II
Codice di classificazione	F1
Quantità limitate	1 L
Codice di Restrizione in Galleria	2 (D/E)

## IATA/ICAO

No UN	UN1219
Classe di pericolo	3
Gruppo d'imballaggio	II
Codice ERG	3L

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

La miscela non è pericolosa per l'ambiente relativamente al trasporto

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non sono richieste particolari precauzioni.

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC**

Prodotto confezionato, normalmente non trasportato in IBC.

**Indicazioni supplementari**

Trasporto del prodotto in conformità ai provvedimenti ADR via terra, RID via treno, IMDG via mare e ICAO/IATA per trasporto aereo (ADR 2009 - IMDG 2008 - ICAO/IATA 2009).

**SEZIONE 15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE****15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

La miscela è stato classificato in accordo al Regolamento CE 1272/2008 e ai suoi adeguamenti.

..

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata effettuata nessuna valutazione della sicurezza chimica dal fornitore su questa miscela

**SEZIONE 16. ALTRE INFORMAZIONI****Testo della frasi H menzionate nella sezione 3**

H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. H302 - Nocivo se ingerito. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini. H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.

**La classificazione e la procedura utilizzata su cui è basata la classificazione della miscela è in accordo al Regolamento (EC) 1272/2008**

**[CLP]**

Sulla base di dati sperimentali. H225 - Liquido e vapori facilmente infiammabili. Metodo di calcolo. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H336 - Può provocare sonnolenza o vertigini.

**Preparato da JD**

**Data di produzione** 28/09/2015

**Data di revisione** 31/01/2020

**Revision summary**

Aggiornamento CLP Sezioni revisionate dell' (M)SDS 2 15 3 16

**Abbreviazioni**

REACH: Registration Evaluation Authorisation Restriction of Chemicals

EU: European Union Unione Europea

EC: European community Comunità Europea

EEC: European Economic Community Comunità Economica Europea

UN: United Nations Nazioni Unite

CAS: Chemical Abstracts Service

PBT: Persistent Bioaccumulative Toxic Persistenti Bioaccumulabili e Tossici

vPvB: very Persistent very Bioaccumulative molto Persistenti molto Bioaccumulabili

LC50: Lethal concentration, 50 percent Concentrazione letale, 50 percento

LD50 : Lethal dose, 50 percent Dose letale, 50 percento

EC50: Effective concentration, 50 percent Concentrazione effettiva mediana, 50 percento

LogPow: LogP octanol/water Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

VvVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefährdende Stoffe (Administrative order relating to substances hazardous to water: Germany) Regolamento amministrativo relative alle sostanze pericolose per le acque: Germania

WGK: Wassergefährdungskategorie (Water Hazard Class). Classificazione di pericolosità per le acque.

AVV: Abfallverzeichnis-Verordnung (Waste Code) Codice di rifiuto

ADR: Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route (European agreement governing the international carriage of dangerous goods by road) Accordo europeo relativo al trasporto internazionale su strada delle merci pericolose

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Codice per il trasporto internazionale marittimo di merci pericolose

IATA: International Air Transport Association Associazione internazionale delle compagnie aeree

ICAO: International Civil Aviation Organisation Organismo internazionale dell'aviazione civile

RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer; (Regulations concerning the International carriage of Dangerous goods by rail) Regolamento internazionale relativo al trasporto su ferrovia di merci pericolose

EmS: Emergency Response Procedures for Ships Carrying Dangerous Goods Procedure di intervento di emergenza per il trasporto navale di merci pericolose

ERG: Emergency Response Guidebook Manuale degli interventi di emergenza

IBC: Intermediate Bulk Container Cisterna per il trasporto di liquidi sfusi

IUCLID / RTECS International Uniform Chemical Information Database / Registry of Toxic Effects of Chemical Substances Banca dati internazionale per informazioni chimiche uniformi / Registro degli effetti tossici delle sostanze chimiche

GHS: Globally Harmonised System of classification and Labelling of Chemicals Sistema mondiale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances Inventario europeo delle sostanze chimiche presenti sul mercato

EDTA: Ethylenediamine tetraacetic acid Acido etilendiammin tetracetico

VOC: Volatile Organic Chemical Composti organici volatili

w/w: weight for weight peso/peso

DMSO: Dimethyl sulphoxide Dimetil solfossido

OECD: Organization for Economic Cooperation and Development Organizzazione per la cooperazione economica e lo sviluppo

STEL: Short Term Exposure Limit: Limite di esposizione a breve termine

TWA: Time Weighted Average: Media temporale pesata

AGW: 'Arbeitsplatzgrenzwert' (workplace limit value, Germany) Valore limite sul posto di lavoro, Germania

**Ulteriori Informazioni**

I risultati dei test sui componenti riportati nella sezione 11 e 12 normalmente vengono forniti da ChemAdvisor e raccolte da pubblicazioni disponibili come ad esempio IUCLID/RTECS

E' sempre responsabilità dell'utilizzatore prendere tutte le misure necessarie per soddisfare i requisiti legali e la normativa locale

**Diniego**

L'informazione riportata su questa Scheda di sicurezza è corretta in base alle nostre migliori conoscenze e informazioni alla data della sua pubblicazione. L'informazione data è studiata solo come guida per maneggiare, usare, lavorare, conservare, trasportare, smaltire e rilasciare e non deve essere considerata come una garanzia o specifica di qualità. L'informazione è relativa soltanto al materiale specifico e non può essere valida per alcuni materiali usati in combinazione con ogni altro materiale o lavorazione se non specificato nel testo.

**Fine della Scheda Sicurezza Prodotto**